

O.d.G. del
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° 6 del 24/01/2019

Deliberazione n° ____/2019 del

OGGETTO DELLA PROPOSTA

Opposizione a ricorso per decreto ingiuntivo (monetizzazione ferie e festività non godute) ex dipendente Sallustio Raffaele: esame proposta transattiva e determinazioni conseguenti.

Ufficio proponente: Area Risorse Umane

ALLEGATI/NOTE:

All. A) mail dell'8 novembre 2018 Avvocato Adriano De Franco;

All. B) mail del 16 gennaio 2019 Avvocato Adriano De Franco;

Il Direttore Generale, di concerto con il Direttore Amministrativo ed il Capo Area Risorse Umane, riferisce quanto segue:

- con decreto ingiuntivo n. 986/2017 RG n. 6204/2017, non provvisoriamente esecutivo, notificato in data 27/07/2017 l'ex dipendente Sallustio Raffaele, rappresentato e difeso dall'Avvocato Francesco Sallustio, ingiungeva all'AMAT di pagare la somma di € 1.371,22, oltre interessi e spese, a titolo di indennità sostitutiva di ferie maturate e non godute alla cessazione del rapporto di lavoro avvenuto il 31/12/2016;
- con nota del 01/08/2017, prot. az. n. 13474, dall'Avvocato Adriano De Franco veniva affidato l'incarico di proporre opposizione. Il legale aziendale si costituiva ritualmente in giudizio, contestando in toto la domanda avanzata dal ricorrente;
- la prima udienza si è tenuta il 14 marzo 2018 ed, in occasione della stessa, l'Avvocato De Franco chiedeva al Giudice adito, Dott.ssa Lastella, di concedere un breve termine per l'esame della comparsa di costituzione e di risposta della controparte in quanto depositata il giorno immediatamente antecedente quello dell'udienza. Il Giudice accoglieva la richiesta del nostro legale e la causa veniva rinviata al 13 giugno 2018;
- con mail del 13 giugno 2018 l'Avvocato De Franco comunicava che il Giudice fissava l'udienza di discussione per il prossimo 16 gennaio 2019 ed anticipava, altresì, la volontà di parte ricorrente di ricercare una definizione bonaria della controversia, anche alla luce della sentenza di rigetto (n. 2235/2018) intervenuta in analoga controversia (vedi giudizio D'Ignazio Danilo, rappresentato dall'Avvocato Ester Spada, c/o AMAT, difesa dall'Avvocato Roberto Barberio);
- con successiva mail dell'8 novembre 2018 (**All. A**) l'Avvocato De Franco inviava la pec con cui l'Avvocato Sallustio aveva formalizzato la volontà del suo assistito di transigere la pendente controversia con rinuncia agli effetti del decreto ingiuntivo n. 986/2017 RG n. 6204/2017 (ivi comprese le spese legali liquidate) e agli atti in occasione della udienza di discussione fissata per il 16/01/2019, con intervenuta dichiarazione di cessazione della materia del contendere e compensazione delle spese legali;
- onde permettere al Consiglio di Amministrazione di valutare la proposta transattiva presentata, in occasione della prima riunione utile, è stato chiesto al legale aziendale di chiedere un breve rinvio. Con mail del 16/01/2019 (**All. B**) l'Avvocato De Franco ha reso noto che il Giudice, in accoglimento della richiesta aziendale, ha rinviato la causa, per la definizione, all'udienza del prossimo 20 febbraio;
- per una disamina più compiuta della proposta transattiva si evidenzia che, nell'ambito dell'analoga controversia sopra richiamata, sono ormai decorsi i termini per la proposizione

dell'appello ma, allo stato, non è ancora noto se sia stata proposta impugnazione da parte del ricorrente. Anche se la sentenza n. 2235/2018 sopra citata nel suo contenuto appare ben circostanziata e motivata, sta che di fatto che, nell'ipotesi di proposizione dell'appello, attesa l'alea insita in ogni giudizio, vi potrebbe essere un possibile mutamento di orientamento da parte del Giudice di gravame, con condanna della Società. Ciò potrebbe esporre l'Azienda a possibili rischi di proposizione di ricorsi da parte di altri ex dipendenti che, all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, non hanno usufruito interamente delle ferie e festività maturate e, a cui, non è stata liquidata la relativa indennità sostitutiva. Se ciò dovesse avvenire, nell'ambito della controversia avviata dal Sig. Sallustio l'Azienda rischierebbe di essere condannata a liquidare al ricorrente la somma richiesta, oltre alle spese del Decreto Ingiuntivo ed alle eventuali spese legali del giudizio di opposizione. In caso di accoglimento della proposta transattiva, invece, verrebbe annullato il rischio conseguente alla possibile estensione degli effetti di un'eventuale soccombenza nel giudizio di appello dell'analogo giudizio promosso dal D'Ignazio. L'unico costo che l'Azienda sosterrrebbe, quindi, nel caso di accoglimento della proposta di definizione bonaria avanzata dall'ex dipendente Sallustio, sarebbe quello delle spese per il compenso dovuto al proprio legale per l'attività espletata.

- Tanto premesso, per le motivazioni sopra espresse si propone di accogliere la proposta transattiva formulata dal legale dell'ex dipendente Sallustio Raffaele, dando mandato al legale aziendale di rendere noto le determinazioni aziendali in occasione della prossima udienza fissata per il 20 febbraio 2019.

IL CAPO AREA PERSONALE (Dott.ssa Maria Fabiola Menenti)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. Piero Carallo)

IL DIRETTORE GENERALE (Ing. Massimo Dicecca)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la relazione che precede;
- Visti gli atti allegati;

A voti _____, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di prendere atto della relazione che precede, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di accogliere la richiesta di definizione bonaria della controversia in oggetto presentata dall'Avvocato Francesco Sallustio, autorizzando il proprio legale, Avvocato Adriano De Franco, nel corso della udienza fissata per il 20/02/2019, a rinunciare al giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo n. 986/2017 (RG n. 6204/2017) contro l'ex dipendente, Sig. Sallustio Raffaele, ed accettare la rinuncia al decreto ingiuntivo da parte dell'Avvocato Francesco Sallustio (difensore dell'ex dipendente), con compensazione integrale delle spese di lite e richiesta, di entrambi i procuratori costituiti, di cessazione della materia del contendere, con compensazione delle spese di lite.

Alp A

Oggetto: I: AMAT - SALLUSTIO

Mittente: Dott.ssa Fabiola Menenti <menenti@amat.ta.it>

Data: 08/11/2018 9.31

A: <amat@amat.ta.it>

Da: Adriano De Franco [mailto:delizar@tin.it]

Inviato: mercoledì 7 novembre 2018 17:36

A: menenti@amat.ta.it

Oggetto: AMAT - SALLUSTIO

Gent.ma dott.ssa Menenti,
faccio seguito al colloquio telefonico intercorso alcuni giorni orsono ed accludo alla presente copia della pec ricevuta in data odierna dal Collega Sallustio.
Resto in attesa delle determinazioni che l'Azienda vorrà tenere in relazione alla detta proposta ed a disposizione per qualsiasi chiarimento fosse necessario.
Cordiali saluti
Adriano De Franco

— Allegati: —

COMUNICAZIONE AVV. SALLUSTIO.pdf

233 kB

entello

Prot. n. 198hh
del 08 NOV. 2018

PR	Presidente	☐
VP	Vice Presidente	☐
CA	Consiglieri di Amministrazione	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
UAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Spese	☐
UIS	Informatica / Statistico	☐
UTM	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☐
UAG	Affari Gen. PPRR, SINISTRI	☐
RAI	Ufficio Ragioneria	☐
STQ	Stat. Qualità	☐
MO	Modulo Comptente	☐
RSP	R.S.P.P.	☐

Avv. Adriano De Franco

Da: Francesco Sallustio <sallustio.francesco@oravta.legalmail.it>
Inviato: mercoledì 7 novembre 2018 12:47
A: defranco.adriano@oravta.legalmail.it
Oggetto: Sallustio Raffaele / Amat spa

Egregio Collega,
faccio seguito a precedente conversazione al fine di significarTi quanto segue:
il mio assistito, tenuto conto del valore della controversia di cui all'oggetto, si dichiara disponibile a rinunciare agli atti e agli effetti del decreto ingiuntivo n. 986/2017 n.RG 6204/2017, del Tribunale di Taranto sez. Lavoro, rinunciando allo stesso tempo anche alle spese legali liquidate.
Qualora dovesse la Tua assistita dichiararsi disponibile ad accettare la rinuncia, provvederò a notificarTi atto di rinuncia agli atti, e alla udienza del giudizio di opposizione iscritto al n.RG 7407/2017, pendente dinanzi alla dott.ssa Lastella, che sarà chiamata il 16.01.2019, le parti chiederanno la cessata materia del contendere, spese legali compensate.
In attesa di un Tuo cortese riscontro, Ti invio i miei migliori saluti.
Francesco Sallustio

Al B

Oggetto: AMAT SALLUSTIO

Mittente: Tiziana Tursi <tursi@amat.ta.it>

Data: 17/01/2019 8.27

A: amat@amat.ta.it

Protocollare, per favore.

----- Messaggio Inoltrato -----

Oggetto:AMAT SALLUSTIO

Data:Wed, 16 Jan 2019 18:36:35 +0100

Mittente:Adriano De Franco <delizar@tin.it>

Rispondi-a:Adriano De Franco <delizar@tin.it>

A:menenti@amat.ta.it

CC:tursi@amat.ta.it

Gent.ma dott.ssa Menenti,

faccio seguito alla pregressa corrispondenza per comunicare che all'odierna udienza la causa è stata differita al 20 febbraio 2019 per la definizione.

Vi prego pertanto di autorizzare il sottoscritto a rinunciare al giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo contro il sig. Sallustio (7407/2018/RG) ed ad accettare la rinuncia al decreto ingiuntivo che sarà operata dal Collega avv. Sallustio (difensore del sig. Sallustio), con la compensazione integrale delle spese di lite.

Alla prossima udienza il Giudice, sulla richiesta dei procuratori, dovrà dichiarare cessata la materia del contendere con la compensazione delle spese di lite.

Resto a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti ed invio cordiali saluti

Adriano De Franco